



Maurizio Focchi

Nato a Rimini

il 1° marzo 1953

Emilia-Romagna

Decreto del 30 maggio 2022 n. 2963

Edilizia ad alto contenuto tecnologico

È presidente di Focchi Spa, dopo esserne stato dal 1993 al febbraio 2022 amministratore delegato. L'azienda, fondata dal nonno a Rimini come carpenteria metallica, è oggi leader a livello internazionale nella progettazione, produzione e posa in opera di facciate continue in vetro per grandi edifici e grattacieli.

Laureato in Medicina e Chirurgia, a causa della malattia del padre abbandona la professione medica e nel 1982 entra nell'impresa di famiglia.

A partire dalla fine degli anni Ottanta, quale pioniere nell'utilizzo di silicone strutturale per la realizzazione di facciate a tutto vetro, collabora con Renzo Piano al Lingotto di Torino e con architetti di fama internazionale a progetti di grandi opere.

Nel 1994 avvia l'internazionalizzazione dell'azienda con la costituzione di Focchi Ltd nel Regno Unito, a cui segue nel 2016 la nascita di Focchi North America Corp. negli Stati Uniti.

Attraverso il dipartimento interno di innovazione, negli anni sviluppa progetti su edifici sostenibili e sul risparmio energetico e collabora con partner industriali, centri di ricerca e atenei. Tra le tecnologie messe a punto in tale ambito assumono rilevanza le facciate "intelligenti", un involucro edilizio sensorizzato in grado di raccogliere dati sia dall'esterno che dall'interno dell'edificio sulla temperatura, sul rumore, sulla ventilazione e sulle emissioni di CO₂ per il miglioramento del comfort interno e l'efficientamento energetico.



Sotto la sua guida, con investimenti in ricerca e innovazione di prodotto, l'azienda triplica il fatturato e il numero dei dipendenti aumenta dagli iniziali 120 agli attuali 370, di cui il 40% dedicato alla progettazione. La stessa percentuale di fatturato realizzata all'estero passa dal 2% all'attuale 90%.

Oggi la società, con un portafoglio ordini di 370 milioni di euro, opera in Italia con due stabilimenti altamente automatizzati a Poggio Torriana nel riminese. Negli ultimi otto anni ne ha sviluppato la superficie da 14.900 a 70.000 metri quadrati, raggiungendo una capacità produttiva annuale di 160 mila metri quadrati di facciate. Investe ogni anno oltre il 3% nello studio di innovative tecniche costruttive.

Ha collaborato alla realizzazione di molteplici opere, tra cui la Torre Allianz Isozaki e la Torre PWC a Milano, la Haas Haus a Vienna, la London Stock Exchange, il Paddington Square e il Park House a Londra, il Campus della Columbia University a New York e l'aeroporto di Osaka.

È fondatore e presidente di Cittadinanza Onlus, diretta a sviluppare e sostenere progetti di riabilitazione psichiatrica e di intervento psico-sociale nei Paesi in via di sviluppo. Collabora con l'Organizzazione Mondiale della Sanità contro l'emarginazione di adulti con malattie mentali e bambini con disabilità in Etiopia, India e Kenia.